



## COMUNE di BELVÌ

Provincia di Nuoro

AREA TENICA

### DETERMINAZIONE nr. 53 DEL 03.08.2015

<b>OGGETTO:</b>	<b>Realizzazione di interventi di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, da assegnare sia a canone sostenibile che sociale e/o concordato di interventi si cui al Piano Nazionale di edilizia abitativa lett. B) ed E).</b> <b>NOMINA RUP</b> <b>GEOM. Paolo Vacca</b>
-----------------	--

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO CHE:

- è intenzione dell'Amministrazione comunale di Belvì sviluppare un progetto integrato in collaborazione con l'Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) al fine di rispondere alla domanda abitativa dei cittadini in condizioni economiche e sociali disagiate, mettendo a disposizione sia le proprie risorse umane sia il patrimonio immobiliare pubblico;

- con nota del 03 Luglio 2012, il Sindaco del Comune di Belvì ha richiesto ad AREA la collaborazione, tecnico, amministrativa ed economica per la predisposizione di un progetto pilota da presentare a finanziamento presso L'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici per realizzazione e il recupero di alcuni immobili di sua proprietà nell'ambito sia del programma di edilizia per la locazione a canone sociale che sul Piano nazionale di edilizia abitativa, linee d'intervento lett. b) ed e);

- L'Agenzia Regionale di Edilizia Abitativa, ha accolto favorevolmente la proposta dell'Amministrazione Comunale, inviando due separate proposte di convenzione per la partecipazione ai bandi Regionali in scadenza il 02 Agosto 2012 e il 07 Agosto 2012, sottoscrivendo sin da ora, nel caso che una delle due proposte venga finanziata i propri impegni, amministrativi, tecnici e finanziari;

- con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 23 del 24.07.2012 veniva approvato il protocollo d'intesa tra il Comune di Belvì e l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa per la realizzazione di interventi di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, compreso, eventualmente, la riqualificazione urbana, da assegnare sia a canone sostenibile che sociale e/o concordato, impegnano l'amministrazione Comunale a mettere a disposizione di AREA, in caso di finanziamento da parte della RAS, il patrimonio immobiliare, quale compartecipazione ai bandi citati, impegnando altresì AREA a cofinanziare l'intervento a realizzare e gestire i nuovi alloggi;

- con deliberazione della giunta comunale nr. 41 del 26.07.2012 veniva approvato il progetto preliminare del protocollo d'intesa AREA/Comune redatto dall'ufficio tecnico comunale dell'importo complessivo di €. 1.962.000,00;

l'AREA in conseguenza di quanto previsto nel protocollo d'intesa ha partecipato al bando Regionale di cui alla D.G.R. 48/16 del 01/12/2011 per l'intervento di "Recupero e nuova costruzione di fabbricati siti nel comune di Belvì per la realizzazione di alloggi destinati alla locazione a canone sostenibile per un investimento complessivo di €. 1.962,00;

Che con determinazione DS nr. 25188/1368 del 18/07/2013 dell'Assessorato ai Lavori Pubblici è stata riapprovata la graduatoria che vede il Comune di Belvì in collaborazione con AREA beneficiari di un finanziamento che prevede:

- il recupero di fabbricati per la realizzazione di n. 12 alloggi da cedere in locazione a canone sociale e concordato;
- il trasferimento delle proprietà di detti fabbricati a titolo gratuito ad AREA;
- un importo di progetto pari a €. 1.504.000,00 per i quali è previsto un contributo regionale di €. 1.124.000,00, un cofinanziamento AREA di 350.000,00 ed un cofinanziamento comunale di €. 30.000,00;
- la gestione dell'intervento a cura di AREA.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 38/17 del 18.09.2013 di approvazione della graduatoria a seguito dei ricorsi gerarchici della proposte di intervento presentate da parte dei comuni sardi e di AREA, conformi alle linee d'intervento lettere b) ed

e) del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, a favore delle categorie svantaggiate di cui la D.L. 112/2008 art. 11, comma 2, con cui finanzia, tra gli altri, l'intervento sopra citato;

CONSIDERATO che il comune di Belvi, con nota n. 42065 del 17.12.2013, comunicava ad AREA che per la gestione diretta dell'intervento potrebbe avere a disposizione i tecnici del laboratorio per il centro storico istituito ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 29 del 13.ottobre 1998, chiedendo il trasferimento delle risorse al comune di Belvi;

VISTA la deliberazione nr. 359/14 del 04/02/2014 del consiglio di amministrazione di AREA con al quale i fondi venivano trasferiti al Comune di Belvi;

VISTA la nota nr. 2216 del 05.08.2014 con la quale il comune di Belvi comunicava ad AREA che sono venuti a mancare i presupposti perché il comune possa gestire in proprio il progetto e chiede la revoca della deliberazione di cui sopra;

CONSIDERATO che a tutt'oggi non è pervenuta nessuna determinazione in merito, per cui il procedimento è ancora in a carico al Comune di Belvi;

VISTO il nuovo schema di convenzione approvato con deliberazione, nr. 467 del 03.06.2014, del Commissario per la gestione provvisoria di AREA e dal comune di Belvi con deliberazione del consiglio comunale nr. 13 del 30.07.2015, tra l'AREA e il Comune di Belvi che regola la gestione dell'intervento di cui alla graduatoria "Piano nazionale edilizia abitativa, linee d'intervento lett. b) ed e)", approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 38/17 del 18/09/2013 nella quale in comune di Belvi risulta soggetto attuatore con l'obbligo di gestire tutto il procedimento dalla predisposizione della progettazione alla realizzazione dell'opera;

CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del protocollo d'intesa Stato - Regione, il progetto definitivo deve essere presentato in Assessorato, munito di tutte le autorizzazioni, entro il 08.10.2015 come comunicato con nota n.26387 del 09.07.2015, per cui, affinché il comune possa attivarsi con il procedimento occorre, in qualità di soggetto attuatore nominare il Rup interno ufficio;

**COSIDERATO** che, all'interno dell'ufficio tecnico comunale attualmente è impiegato il solo geom. Paolo Vacca che possiede i requisiti e l'esperienza di legge per svolgere tale ruolo;

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000, recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e successive modificazioni;

**VISTO** il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni;

**VISTO** l'art. 9 del D.lgs. 05 ottobre 2010, n° 207;

**CONSIDERATO** che non si è ancora provveduto alla nomina del Responsabile del Procedimento in modo formale;

**VISTO** l'art. 10 del Codice dei contratti, che testualmente recita:

***"10. Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.***

*1. Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.*

*2. Il responsabile del procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal presente codice, ivi compresi gli affidamenti in economia, e alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti.*

*3. In particolare, il responsabile del procedimento, oltre ai compiti specificamente previsti da altre disposizioni del presente codice:*

*a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture, e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;*

*b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;*

*c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;*

*d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;*

*e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;*

*f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;*

*g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;*

h) propone l'indizione, o, ove competente, indice la conferenza di servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati.

4. Il regolamento individua gli eventuali altri compiti del responsabile del procedimento, coordinando con essi i compiti del direttore dell'esecuzione del contratto e del direttore dei lavori, nonché dei coordinatori in materia di salute e di sicurezza durante la progettazione e durante l'esecuzione, previsti dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e dalle altre norme vigenti.

5. Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico. Per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere un dipendente di ruolo.

6. Il regolamento determina i requisiti di professionalità richiesti al responsabile del procedimento; per i lavori determina l'importo massimo e la tipologia, per i quali il responsabile del procedimento può coincidere con il progettista. Le ipotesi di coincidenza tra responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto sono stabilite dal regolamento, in conformità all'articolo 119.

7. Nel caso in cui l'organico delle amministrazioni aggiudicatrici presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del responsabile del procedimento, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento di incarichi di servizi, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico - finanziario, amministrativo, organizzativo, e legale, che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.

8. Il nominativo del responsabile del procedimento è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.

9. Le stazioni appaltanti che non sono pubbliche amministrazioni e enti pubblici, in conformità ai principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del responsabile del procedimento, limitatamente al rispetto delle norme del presente codice alla cui osservanza sono tenuti."

**RITENUTO** di dovere dare corso con apposito atto sostituzione del responsabile del procedimento unico;

**VISTO** che i commi 4 e 6 della norma prima riportate rimandano al regolamento la ulteriore disciplina della materia

**ATTESO** che il geom. Paolo vacca, dipendente di ruolo di questo Comune possiede i requisiti e la competenza professionale per essere nominato Responsabile del procedimento unico così come prevede l'art. 10, comma 5, del Codice dei contratti ;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

## DETERMINA

**DI NOMINARE**, in relazione al disposto dell'articolo 10 del Codice dei contratti, il geom. PAOLO VACCA responsabile del procedimento unico per l'intero intervento di:

**Realizzazione di interventi di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, da assegnare sia a canone sostenibile che sociale e/o concordato di interventi si cui al Piano Nazionale di edilizia abitativa lett. B) ed E).**

al medesimo sono attribuite le funzioni previste dal riportato articolo 10 del Codice dei contratti .

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Sebastiano Casula